



CONNEXION

Festival Diffuso di Arte Contemporanea
...per essere liberi. Tra identità e memoria
 A cura di Livia Savorelli

Sedi varie nella città di Savona
 25 novembre 2023 – 27 aprile 2024

Biografie Artisti

Civico Museo Archeologico
Frammenti. Atti di conservazione per un futuro di libertà
 A cura di Livia Savorelli e Matteo Galbiati

ALBERTO GIANFREDA

Alberto Gianfreda è nato a Desio (MB) nel 1981. Vive e lavora a Milano.

Nel 2003 si diploma in scultura all'Accademia di Belle Arti di Brera, dove si specializza nel 2005 in Arti e Antropologia del Sacro, per poi completare la sua formazione alla TAM sotto la direzione di Nunzio Di Stefano. Dal 2005 ha insegnato presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, poi Firenze, Carrara e attualmente Bologna. Nella sua attività espositiva sono da segnalare mostre collettive e personali in luoghi significativi come nel 2008 presso La Manica del Castello di Rivoli per Real Presence a cura di Biljana Tomic e Dobrila De Negri e con lo stesso programma ha partecipato agli eventi collaterali della Biennale di Istanbul nel 2011. A Londra ha esposto le sue opere alla Estorick Collection nel 2018 e nelle sedi italiane al Museo Canova di Possagno nel 2014. Nel 2018 è invitato a partecipare alla Biennale di Shenzhen e nel 2021 alla Biennale di Jingdezhen (Cina) e si è appena conclusa una sua personale al Museo Nazionale Sloveno di Lubiana.

Sono inoltre presenti sculture pubbliche in luoghi significativi come *Tavola di condivisione* a Palazzo Lombardia, Milano e l'intervento di adeguamento liturgico per la chiesa storica dei Tolenti a Venezia.

partners



media partners



ufficio stampa



Nel 2023 assieme a MIC, Museo internazionale della ceramica, Faenza è vincitore del PAC, Piano per l'Arte Contemporanea del Ministero della cultura, che ha portato l'opera ITALIA ad entrare in maniera permanente nella collezione del museo.

Dal 2018 ha ideato e coordinato il progetto di ricerca sperimentale Leggere il territorio con l'arte in collaborazione con il MAC di Lissone per definire una metodologia utile a includere l'arte nei processi di pianificazione urbana, attività documenta sul www.leggereilterritorio.com.

Info: <http://www.albertogianfreda.com/>

ROBERTO GHEZZI

Roberto Ghezzi è nato a Cortona (AR) nel 1978, dove vive e lavora.

La sua formazione ha avvio all'interno dello studio di scultura di famiglia e si perfeziona all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Inizia ad esporre negli anni Novanta e i suoi esordi sono legati alla pittura.

Tutta la sua produzione è fondata sul forte interesse per il paesaggio naturale, che, agli inizi, egli indaga sia attraverso la rappresentazione pittorica, che mediante sperimentazioni "sul campo", a contatto diretto con l'ambiente naturale. Si tratta di uno studio portato avanti nel corso di un decennio, che, muovendo da un approccio scientifico di esame approfondito della realtà organica, assume forma concettuale attraverso la materia.

Nei primi anni 2000 presenta al pubblico opere legate alla suddetta ricerca, maturata negli anni. Creazioni inedite, che nascono da studi e sperimentazioni su luoghi naturali, spesso incontaminati, e il cui titolo *Naturografie©* ha in sé il concetto fondante sia del risultato finale sia del processo. Quest'ultimo è parte integrante dell'opera, in un viaggio all'origine del rapporto tra artista e natura, dove il supporto è spazio di comunione tra essi. L'artista crea con la natura ma, al tempo stesso, sovrintende ad ogni fase della creazione: dalla determinazione delle variabili iniziali, al fattore tempo, fino alla forma finale.

Info: <https://www.robortoghezzi.it/>

LAURA PUGNO

Laura Pugno è nata a Trivero (BI) nel 1975. Vive e lavora a Torino.

L'artista esplora da molti anni il tema del paesaggio, letto in relazione ai meccanismi della visione e della percezione, con una prospettiva al tempo stesso sensibile alle tematiche ambientali ed ecologiche, e alla sua natura di costruzione sociale. La sua ricerca si sviluppa in chiave processuale, con linguaggi che spaziano dal disegno alla fotografia, alla scultura, al video.

Nel 2022, ha vinto Sustainable Art Prize, Art Verona con Ca 'Foscari Università di Venezia. Nel 2020, ha vinto la IX Edizione dell'Italian Council promossa dal MIC e nel 2013 il premio Cairo. Le sue opere sono state esposte in mostre personali e collettive, tra cui A Tale of A Tub, Rotterdam, SÜDPOL di Lucerna, Centre d'Art Contemporain di Ginevra, Cittadellarte - Fondazione Pistoletto di Biella, Fondazione Zegna di Trivero, MAGASIN di Grenoble, Forum Stadtpark di Graz, con il quale ha vinto il premio Q-International Spring de La Quadriennale di Roma, MART di Rovereto, MAN di Nuoro, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, Deutsche Bank Wealth Management di Londra, Museo Nazionale della Montagna di Torino, Casa Masaccio di Arezzo, Fondazione del Monte di Bologna. Collabora con la galleria Peola Simondi di Torino.

Ha partecipato a diversi programmi di residenza tra cui MH ART PROJECT di Cognac, Öres Residency Programme, Finlandia, NIDA art Colony, Lituania, Dolomiti Contemporanee di Belluno, CARS di Omegna. Ha co-fondato nel 2007 Progetto Diogene, del quale ha fatto parte fino al 2017. La sua installazione site-specific *Primati*, 2018, è esposta in permanenza nel Giardino Botanico Saussure a Courmayeur. Dal 2013 insegna all'Istituto Europeo di Design (IED) di Torino.

Info: <https://laurapugno.info/>

partners



media partners



ufficio stampa



ATTILIO TONO

Attilio Tono è nato a Mariano Comense (CO) nel 1976. Vive e lavora tra Milano e Berlino. Ha studiato Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, attualmente è docente presso La NABA di Milano e l'Accademia Aldo Galli di Como.

Ha partecipato a residenze in Italia, Austria e Corea ed ha esposto presso numerosi spazi espositivi tra cui MTN (Bologna) MAK (Wien), Chelsea Art Museum (New York), Seoul Art Space Geumcheon (Seoul) Studio1-Kunstquartier Bethanien (Berlin), Kunsthal Charlottemborg (Copenaghen).

Dal 2016 è uno degli artisti aderenti al progetto PILOTE di Berlino.

Info: <https://attiliotono.com/>

IVANO TROISI

Ivano Troisi è nato Salerno nel 1984, dove vive e lavora.

Formatosi all'Accademia di Belle Arti di Roma, Troisi parte dall'osservazione della natura per attuare un'analisi dei processi che ne caratterizzano le mutazioni.

Tra le mostre ricordiamo: *Il sussurro del mondo*, Plart, Napoli, a cura di L. Beatrice; *Rethinking Nature*, MADRE Napoli, a cura di K. Weir e I. Conti; *Open Dream Treviso*, a cura di F. Arensi, V. Catricalà e M. Cavallarin, *La potenza dell'arte contemporanea*, Pinacoteca di Potenza, a cura di L. Benedetti, è presente nell'*Atlante dell'arte contemporanea* a Napoli e in Campania di V. Trione, Nel 2022 è invitato da La Quadriennale di Roma ad una Masterclass di H. U. Obrist.

Info: <http://www.ivanotroisi.com/>

Museo Sandro Pertini e Renata Cuneo *Dialoghi intorno alla libertà* A cura di Livia Savorelli

ELENA BELLANTONI

Elena Bellantoni è nata a Vibo Valentia nel 1975. Vive e lavora a Roma. È docente all'Accademia di Belle Arti L'Aquila e alla NABA di Roma. Dopo essersi laureata in Storia dell'Arte Contemporanea, studia a Parigi e Londra, dove nel 2007 ottiene un MA in Visual Art University of Arts London. Nel 2007 è cofondatrice di Platform Translation Group a Londra, nel 2008 apre lo spazio 91mQ art project space di Berlino. La sua ricerca artistica si concentra sui concetti di identità ed alterità utilizzando il corpo come mezzo di interazione. La parola e il linguaggio diventano incarnati, sono dispositivi esplorativi del sistema mondo che l'artista traduce attraverso l'utilizzo del video, la fotografia, le installazioni, le sculture e il disegno. Ha tenuto residenze in Europa e in America Latina e ha ricevuto diversi premi negli ultimi cinque anni. Nel 2018 è tra gli artisti vincitori della IV edizione dell'Italian Council del MIBACT; nel 2019 presenta il libro dell'intero progetto al MAXXI di Roma con un Focus sulla sua produzione video. Tra le monografie: *Parole Passeggere, la pratica artistica come semantica dell'esistenza*, Elena Bellantoni, Castelvecchi Editore 2023; *Elena Bellantoni, una partita invisibile con il pubblico*, a cura di Cecilia Guida, edito da Postmedia Books; *Elena Bellantoni, On the breadline*, a cura di Benedetta Carpi De Resmini, con testi di Stefano Chiodi e Riccardo Venturi edito da Quodlibet.

Info: <https://www.elenabellantoni.com/>

ROCCO DUBBINI

Rocco Dubbini è nato ad Ancona nel 1969. Vive e lavora tra Roma ed Ancona.

partners



media partners



ufficio stampa



Appartiene alla generazione di artisti che si è affacciata al sistema italiano dell'arte contemporanea tra la fine degli anni Novanta e gli inizi del nuovo secolo. Si è formato all'Accademia di Belle Arti di Urbino, sviluppando un interesse per la materia e le sue potenzialità espressive e concettuali. Negli anni del Liceo Artistico è stato assistente di Walter Valentini partecipando allo sviluppo dell'opera permanente "Reperto come progetto" e assistente di Andrea Paziienza con il quale intraprende l'esperienza di aiuto scenografo. Dagli esordi sulla scena romana si lega a Stefano Sciarretta e Raffaella Frascarelli, fondatori della Nomas Foundation, istituzione che raccoglie diverse opere significative dell'artista. Il suo percorso è legato alla figura di Achille Bonito Oliva che lo inserisce in molteplici progetti tra i quali *Arte all'Arte* di Galleria Continua, nel progetto speciale con Joseph Kosuth e Luisa Rabbia, e lo invita a produrre un progetto per le nuove fermate della Metropolitana di Napoli, mostre e opere permanenti e interventi per la Certosa di Padula, GAM di Bologna, GAM di Torino. Negli anni immediatamente successivi si consolida nel panorama nazionale ed internazionale, grazie ad una poetica che affonda le proprie radici nel terreno solido delle ricerche poveriste e concettuali, innovandone ed attualizzandone soluzioni formali e contenuti. È tra gli artisti vincitori del Premio Terna 01 nella categoria Gigawatt. Ha esposto al MAXXI, al Chelsea Museum di NY, allo Shanghai Painting and Sculpture Art Museum. Partecipa al progetto "Reciproco", residenza di artisti italiani in Australia realizzato dall'Istituto di Cultura Italiano di Melbourne. Nel 2015 riceve il premio della giuria di ArtVerona "Independent 5", curato da Casa Sponge con l'opera "MANTRA".

Ha collaborato con la Galleria Il Ponte (Roma), Galleria Estro (Padova), Galleria Futura (Praga), le sue opere sono in permanenza presso la Galleria Shazar (Napoli). È il co-fondatore nel 2022 della nuova formazione Gaggia-Dubbini, con la quale si aggiudicheranno il premio Scultura e anche quello di vincitore assoluto della settima edizione del premio Arteam Cup.

DAVIDE DORMINO

Davide Dormino è nato a Udine nel 1973. Vive e lavora a Roma.

L'artista si esprime principalmente attraverso la scultura e il disegno, cercando nuove forme e sfruttando le possibilità liriche e plastiche di materiali come il marmo, il bronzo e il ferro.

Nei suoi lavori di arte pubblica e ambientale si ritrova una tendenza alla monumentalità (*Poltergeist*, 2019) e alla presa di possesso dello spazio (*Naviganti_Monumento all'immaginazione*, 2017). In ogni suo lavoro, inoltre, compare una ricerca di senso, attraverso il riferimento a tematiche imprescindibili per l'Uomo (*Atlante*, 2019).

Ha realizzato opere ambientali in Italia e all'estero tra cui *Breath* (2011), per incarico delle Nazioni Unite, installata permanentemente nella North Lawn del quartiere generale delle U.N. a New York. *Anything to say?* (2015) è una scultura itinerante dedicata al coraggio e alla libertà d'espressione che ha iniziato il suo percorso da Berlino (Alexanderplatz) il 1 maggio 2015 e, successivamente, si è spostata in 24 piazze delle principali capitali europee, compresa l'Australia. Per quest'opera ha ricevuto nel 2016 il Prix Éthique dall'organizzazione francese AntiCor.

Ha realizzato opere permanenti in Italia e all'estero, ha partecipato alla Biennale della Pietra in Portogallo (2003, 2005), alla 5a edizione de La Escultura en Norte in Spagna (2009) alla XIV Biennale d'Arte Sacra (2010), Un'Ita-Italian Artists in New York (2011) ad Ostrale 012 a Dresda in Germania (2012).

Ha esposto al C.I.A.C di Genazzano, Roma (2008), all'Accademia dello Scompiglio, Lucca (2010), alla Venaria di Torino (2013), al Castello di Rivara (2013), alla Fondazione Volume! (2022).

Dal 2002, insegna Disegno, Scultura e Installazione alla R.U.F.A. Rome University of Fine Arts.

Info: <https://davidedormino.com/>

ARMIDA GANDINI

Armida Gandini è nata a Brescia nel 1968. Vive e lavora a Verolanuova (BS).

Al centro del suo lavoro è il tema dell'eredità culturale, declinato mediante linguaggi diversi e complementari. Approfondire un soggetto attraverso varie prospettive è un modo congeniale per

partners



media partners



ufficio stampa



attuare una riflessione che diventa allestimento nello spazio. Negli anni ha affrontato tematiche relative all'umano, come quelle dell'identità, del viaggio, del confine, in uno scenario che si fa sempre più complesso sia dal punto di vista sociale che antropologico. Rimane costante il rapporto con la letteratura e con il cinema, che rappresentano una suggestione importante e dialettica.

Ha partecipato a residenze d'artista in Europa, in Thailandia e in Camerun. Nel 2009 il progetto *Noli me tangere* viene selezionato per il Premio Gallarate, entrando a far parte della collezione del MAGA e nel 2018 il video *Pulses* vince il Premio Paolo VI per l'arte contemporanea. Nel 2022 VanillaEdizioni ha pubblicato il catalogo *Mi guardo fuori* dedicato alle madri della cultura e, in occasione dell'ultima personale *La terra e le fantasticherie*, è uscita la monografia *Armida Gandini* edita da Skira.

Info: www.armidagandini.it

GIANNI MORETTI

Gianni Moretti è nato a Perugia nel 1978. Vive e lavora Milano.

Artista visivo con all'attivo mostre personali e collettive in Italia e all'estero; dal 2015 è docente presso LABA, Libera Accademia di Belle Arti di Brescia. Uno dei filoni principali della sua ricerca verte sulla decostruzione e ricontestualizzazione delle forme del monumento pubblico.

È Accademico di Merito dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, Fellow di Civitella Ranieri Foundation (New York) e membro della giuria del Premio Lydia! (Milano). I suoi lavori sono presenti in collezioni private e pubbliche, tra le quali: Palazzo Poggi, Bologna; Museo d'Arte Contemporanea, Lissone; Museo MAR, Ravenna; Museo della Resistenza (Stazzema); Museo dell'Accademia di Belle Arti, Perugia.

Info: <https://www.giannimoretti.com/>

Info: <https://www.anna-monumentoallattenzione.net/>

INFORMAZIONI:

Arteam Associazione Culturale

Via Traversa dei Ceramisti, 8/bis - 17012 Albissola Marina (SV)

T. +39 019 4500744 | info@arteam.eu | www.arteam.eu | info@connexxion.it | www.connexxion.it
www.facebook.com/asso.arteam | www.instagram.com/arteam.associazione/

UFFICIO STAMPA:

CSArt – Comunicazione per l'Arte

Via Emilia Santo Stefano 54, 42121 Reggio Emilia

T. +39 0522 1715142 | M. +39 3487025100 | info@csart.it | www.csart.it

partners



media partners



ufficio stampa

